



COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Verbale N.26 del 29 dicembre 2022

OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti sulla preintesa di accordo contratto collettivo integrativo decentrato e certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo, parte economica per l'anno 2022

La sottoscritta Stefana Pilloni, nominata Revisore dei Conti del Comune di Santadi Prov. SU;

premesso che:

- il CCNL comparto Funzioni Locali siglato in data 21.05.2018, disciplina all'art.67 la costituzione del Fondo risorse decentrate;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.15 del 16.05.2019, prevede la certificazione da parte dell'Organo di controllo della costituzione del Fondo risorse decentrate;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 così come l'art. 40-bis comma 1, del Dlgs 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del suddetto decreto, prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di Controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto:

- l'art.23, comma 2, del Dlgs n. 75 del 22/06/2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1*

gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 è abrogato”;

- l'art. 33, comma 2, ultimo capoverso, del decreto legge n.34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge n.58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto “crescita”) e successive modificazioni, testualmente recita: “il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo del 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, *in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, attuativo del citato art. 34, comma 2, del decreto legge n.34, del 30 aprile 2019, con cui è stato chiarito che: “*il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art.23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, ai sensi dall'33, comma 2, del decreto-legge n.34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;*
- la deliberazione della Corte dei Conti -Sezione delle Autonomie- n.19/2018;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 12/09/2022, avente ad oggetto “direttive alla delegazione trattante di parte pubblica relative avvio delle procedure per la contrattazione decentrata anno 2022”;

Richiamate:

- La deliberazione di Giunta di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrative per il personale dipendente;
- la deliberazione della Giunta n. 54 del 12/9/2022 dove sono state date le Linee di indirizzo Costituzione parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2022 e il fondo risorse decentrate variabili per l'anno 2022;

Vista ed Esaminata e Verificata

- La Preintesa della parte economica annualità 2022 del contratto collettivo decentrato integrative sottoscritta in data 01 dicembre 2022;
- la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2022 (art.40, comma 3-sexies, D.Lgs n.165/2001) redatta e sottoscritta dal Responsabile Area Contabile;

Vista la proposta Determinazione n. 471 del 23/8/2022, convertita in delibera di Giunta n.88 del 19/10/2022 del Responsabile Area Amministrativa Finanziaria avente ad oggetto “Costituzione Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2022”;

Richiamato il verbale n.16 del 17 ottobre 2022, l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole alla Costituzione del Fondo risorse decentrate del personale dipendente 2022;

Preso atto, che in merito alla quantificazione del Fondo Risorse Decentrate 2022, è determinato complessivamente €2.723,31, di cui €0.103,93 parte stabile (al netto della decurtazione €4.366,44), €2.619,38 parte variabile (soggette e non soggette al limite);

Preso atto, che le risorse decentrate, come quantificate, trovano copertura sui capitoli di bilancio 2022;

Verificato:

-che le disposizioni della preintesa risultano conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale;

-che sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa;

Viste disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs n.267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, c.1 del Dlgs n.267/2000;

l'Organo di Revisione, per quanto premesso, visto, preso atto, esaminato e verificato,

Certifica

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 3-sexies, del Dlgs n. 165/2001 che la Relazione illustrativa e Relazione Tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2022, sono stati redatti secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del M.E.F. e che l'esito del loro controllo non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziario;

Attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo di contratto integrativo, parte economica 2022, con i vincoli di bilancio.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Stefana Pilloni